



L'INVITATO SPECIALE

## Borghese, 4 ristoranti e tante moto: «Una passione di famiglia»

Galvani all'interno

Moto Gp



Marco Lucchinelli



« Il bello e' il piazzamento, il risultato. La coppa no, la coppa ti dà anche noia, devi pulirla. Il risultato ce l'hai tu, dentro. »

# «Mi sono fatto male per tifare Valentino»

Alessandro Borghese e una passione tramandata da generazioni: «Nonno e papà correvano, anche io ho fatto cross e pista»

di Marco Galvani

**La MotoGp?** «Non è una cucina stellata. È più un pollo al forno con le patate. Un panino con la salamella». Ruspante come i piloti con cui è cresciuto. Giacomo Agostini, Randy Mamola, "King" Carl Fogarty. E Kevin Schwantz. Quando le moto erano le 500 due tempi. «Quelli sì che erano animali veri da domare». Parola di chef Alessandro Borghese. Che confessa: «nei sogni di ragazzino mi sarebbe piaciuto fare il pilota, ma ai tempi bisognava essere pilota con la valigia, dovevi avere sponsor».

**E la vita e il talento l'hanno portata su altre strade...**

«Vero, ma le moto hanno sempre un posto speciale nel mio cuore».

**Una passione ereditaria?**

«Sono cresciuto in una famiglia di motoristi e piloti. Nonno Vincenzo aprì il primo Autoricambi Borghese di Napoli e provincia,



Alessandro Borghese, 46 anni, star della cucina e della tv con '4 Ristoranti'

correva in macchina, con la mitica Stanguellini. E anche papà (Luigi, ndr) ha corso in moto con Suzuki, Harley, Italjet, Ducati, Yamaha. Io nasco lì. Svezzato

su un Ciao elaborato: aveva la sella del Grillo, i cerchi del Si e le gomme slick comprate a Porta Portese. Ho fatto anche gare, tra motocross e pista. E corro

ancora, ma ho aggiunto due ruote alla mia passione».

**Basta che abbia un motore?**

«In effetti è così. Le moto, poi, anche se adesso sono molto più tecnologiche rispetto al passato, restano ancora un mezzo che richiede tanto pelo sullo stomaco. Poi adesso abbiamo anche Bagnaia e la Ducati che hanno riportato l'Italia davanti a tutti. E sono davvero curioso di vedere come finirà la sfida con il compagno di squadra Enea Bastianini».

**Sapranno riempire il vuoto lasciato da Valentino Rossi?**

«Confesso di essere un grande tifoso di Valentino. Per lui mi sono anche fatto male, a casa. Anno 2008, Quando Valentino superò la Ducati di Casey Stoner al Cavatappi di Laguna Seca sono saltato sul divano e mi sono slogato una caviglia. Bei tempi. Guardavo i gran premi con papà, per nulla ci avremmo rinunciato».

**E adesso?**

«Adesso la passione è rimasta, anche se "c'è meno gente sporca di sugo", per tornare all'immagine ruspante».

**Cucina, moto, ma anche musica. Qual è la colonna sonora di questa passione?**

«Beh, il Motomondiale è Motörhead, Ac-Dc, heavy metal».

**Oltretutto il mondo moto è entrato pure in televisione, a Celebrity Chef...**

«Ho avuto come concorrente il grande Agostini. E adesso, nella nuova edizione appena partita la new entry in giuria è Riccardo Monco (Tre stelle Michelin, ndr), grande appassionato di moto, ducattista sfegatato e in ogni pausa ci mettiamo a parlare avviamento di moto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALE NEL CUORE

**«Quando superò Stoner feci un salto sul divano e mi slogai una caviglia»**

**MotoGp**  
Lo spettacolo Mondiale al via in Portogallo

Chi dovrà farlo risolare con l'Aprilia

**RE PECCO, REGINA DUCATI È GIÀ ASSALTO AL TRONO**

Bagnaia e la Rossi cercano il sì, Marquez guida la carica dei rivali

Borghese: 4 ristoranti e tante moto: «Una passione di famiglia»

Angelicci: una donna al comando «La sogno realizzata»

**«Mi sono fatto male per tifare Valentino»**

Alessandro Borghese e la passione tramandata da generazioni: «Nonno e papà correvano, anche io ho fatto cross e pista»

**UOVO DEL CASENTINO**  
Azienda Agricola LE PESCHINE Bibbiena (AR)  
natura e salute

Tel. 0575 593883  
info@uovodelcasentino.it  
www.uovodelcasentino.it